

In Italia la sottovariante BA.2.3 è diffusa al 20%

Ha avuto origine dalla BA.2, ma rispetto a questa ha alcune mutazioni in più

La variante Omicron del coronavirus ha prodotto un'alta sottovariante: è stata denominata BA.2.3 e, secondo quanto ha dichiarato all'Ansa il genetista Massimo Zollo, coordinatore della Task force Covid-19 del Ceinge - Biotecnologie avanzate e docente di Genetica dell'Università Federico II di Napoli, in Italia ha attualmente raggiunto un livello di diffusione del 20%.

"A partire dal primo marzo l'Italia ha depositato 10.000 sequenze" nelle banche dati internazionali che raccolgono le sequenze genetiche del virus Sars-CoV-2, ha affermato Zollo, sottolineando che "la BA.2.3 ha avuto origine dalla BA.2, ma rispetto a questa ha alcune mutazioni in più".

Sequenziata in Italia la variante XF

Intanto, lo scorso 12 aprile è stata isolata e sequenziata per la prima volta in Italia un'altra variante del virus Sars-CoV-2: è la cosiddetta "XF", nata dalla fusione fra Delta e Omicron e già diffusa nel Regno Unito.

La scoperta è stata fatta presso il laboratorio di Pievesestina, a Cesena, diretto dal microbiologo Vittorio Sambri, analizzando il tampone di un paziente positivo al Covid-19 e deceduto qualche mese fa.

Sambri, che ha spiegato a Repubblica che il decesso non è avvenuto per la variante XF, ha precisato anche che la variante XF "in Italia non era mai stata riportata, è la prima volta che viene trovata in un paziente, mentre ci sono un centinaio di casi inglesi".

Ancora non è chiaro quale sia il grado di pericolosità e contagiosità del nuovo ceppo, ma per Sambri è possibile che XF abbia le caratteristiche "aggressive" di Delta e il grado elevato di diffusione di Omicron.

Questa "è la conclusione a cui si arriva, per questo la marchiamo stretta. La studiamo in laboratorio per capire quanto viene bloccata dai vaccini e dagli anticorpi monoclonali. Insomma, dobbiamo comprendere cosa può fare questa bestiolina, non c'è dubbio", ha concluso il microbiologo.

[In Italia la sottovariante BA.2.3 è diffusa al 20% \(timgate.it\)](https://www.timgate.it/in-italia-la-sottovariante-ba.2.3-e-diffusa-al-20%)

TIM Gate

News | Ipsa vince 2-0 | Il principe Harry volerà in Olanda per gli Invictus Games | Cosa sapp

< News **Italia**



< Credit: Carofei/Fotogramma

COVID-19 14 Aprile 2022

In Italia la sottovariante BA.2.3 è diffusa al 20%

di Michela Cannovale

Ha avuto origine dalla BA.2, ma rispetto a questa ha alcune mutazioni in più

La variante Omicron del coronavirus ha prodotto un'alta sottovariante: è stata denominata BA.2.3 e, secondo quanto ha dichiarato all'Ansa il genetista Massimo Zollo, coordinatore della Task force Covid-19 del Ceinge - Biotecnologie avanzate e docente di Genetica dell'Università Federico II di Napoli, in Italia ha attualmente raggiunto un livello di diffusione del 20%.